

## Scheda 21 - Oratorio di S. Maria Maddalena e S. Quirico

*“Per visite chiedere in loco”*

Gli oratori di San Quirico e Santa Maria Maddalena, in castro *Mazati Superioris*, sono entrambi di antica fondazione e sono riconducibili in origine all'epoca medievale.



Per quanto riguarda l'oratorio di San Quirico, indice della sua antica origine è la dedicazione dell'edificio ad un santo molto venerato nel Novarese durante l'età di mezzo, ma anche il fatto che con ogni probabilità, rivestì il ruolo di chiesa parrocchiale fino al XVI secolo (quando esso passò alla chiesa di S. Giacomo), poiché furono scoperte sepolture di epoca medievale nei dintorni. La sua fondazione potrebbe risalire al 1311, quando in un documento è descritto all'interno del *castrum*, distrutto durante lotte politiche dell'epoca e venne eretta in quell'anno una nuova cappella sul colle dirimpetto al castello.

Durante i secoli successivi, la storia di questo edificio ecclesiastico si legò fortemente a quella di un'altra cappella ivi presente, dedicata a Santa Maria Maddalena. A differenza di quest'ultima, il San Quirico, però deteneva ancora nei primi anni del Seicento, un *beneficium* ed era oggetto delle visite del Bescapè, nonostante entrambi gli oratori fossero in cattivo stato di conservazione e interdetti alla celebrazione ecclesiastica, poiché non conformi alle allora prescrizioni vigenti.

Nel 1601, a seguito di una visita del Bescapè, il vescovo ordinò che fosse realizzata una porta d'ingresso indipendente per l'oratorio di S. Maria Maddalena, affinché, per accedervi, non si dovesse passare attraverso l'ingresso di San Quirico, che era



posto all'interno della corte privata dei Viarana. La struttura originaria dell'oratorio di San Quirico doveva, inoltre, essere orientata seguendo il canone romanico con abside verso Oriente. Entrambi i problemi furono risolti spostando l'altare da Ovest a Sud e aprendo una porta sul lato Ovest, dove passa la strada pubblica.

Con ogni probabilità, anche l'adiacente oratorio di S. Maria Maddalena era dotato di abside in origine, ma nel corso del XVIII secolo, con il passare del tempo e l'ingrandirsi di San Quirico verso Nord, finì per diventare sacrestia consegnandogli anche la sua dedicazione (1733/17639) e si giunse, così, alla fusione dei due oratori in unico.



Il dipinto presente sopra l'altare dell'oratorio di San Quirico e Santa Maria Maddalena è stato realizzato nel 1786 e raffigura i due santi ai quali è dedicata la chiesa. Nella sacrestia è conservato un altro dipinto interessante, la presentazione al Tempio di Maria, probabilmente di inizio '700, di buon livello, nonostante il cattivo stato di conservazione. La cornice marmorea e l'attuale altare sono stati realizzati, invece, nella prima metà del XIX secolo.